

parte postoculare è rigonfiata, di eguale lunghezza all'incirca della parte preoculare, solo un poco più larga. La faccia ventrale del capo, da ciascun lato, è fornita di tre spine delle quali l'anteriore è più corta delle altre e situata all'estremità infero-anteriore delle guance. Il rostro è relativamente corto, la sua estremità raggiungendo appena la base delle anche del primo paio di zampe. Gli occhi sono rotondi, fortemente sporgenti dalla linea delle guance di cui occupano $\frac{1}{3}$ circa della loro lunghezza. Le antenne sono lunghe, cilindriche e molto sottili; la lunghezza del primo articolo è pressapoco eguale a quella dei $\frac{2}{3}$ del corpo, il secondo articolo è un poco più breve del primo, il terzo di quasi una metà più corto del quarto; la lunghezza complessiva di questi due ultimi articoli è di poco superiore ad una metà del secondo articolo.

Protorace un poco più largo del capo, coi lati arrotondati e convergenti all'indietro. Dorsalmente ha due leggere costrizioni, l'una delle quali è posta subito dopo il margine anteriore, mentre l'altra è situata poco prima del margine posteriore. La porzione del protorace posta fra queste due costrizioni, vista di profilo, è alquanto convessa. Nelle pleure di questo segmento gli epimeri appaiono liberi e forniti ciascuno, all'estremità anteriore, di una lunga spina diretta all'innanzi ed in basso. Mesotorace e metatorace separati l'uno dall'altro da un solco non molto profondo ed hanno i lati marginati; il primo è distintamente più corto del protorace, ristretto in avanti e col dorso convesso nella metà posteriore; il secondo è un poco più largo del segmento precedente e nettamente più breve di esso, con una sottile cresta longitudinale mediana.

Zampe del primo paio con le anche cilindriche e più lunghe del capo; trocanteri armati anteriormente d'una lunga spina; femori subfusiformi, forniti in tutta la loro lunghezza di due serie di piccole spine; ognuna di queste serie di spine è posta in ciascun lato del margine inferiore dei femori, inoltre il lato esterno, oltre alle spine ora dette, ne ha 4 che sono molto più lunghe e le quali, come quelle più piccole e quella dei trocanteri, sono di colore bianco avorio con l'apice bruno. Le tibie sono un poco più corte dei femori, subcilindriche, armate anch'esse, nel lato ventrale, di una duplice serie di brevissime spine, mentre dorsalmente hanno un'unica serie di setole. Tarsi cilindrici, apparentemente formati di tre articoli, complessivamente di lunghezza eguale ad $\frac{1}{3}$ di quella della tibia; l'articolo terminale porta una sola unghia. Le zampe del secondo e terzo paio sono lunghissime e gracili; i femori di quelle dell'ultimo paio oltrepassano l'estremità dell'addome per un tratto eguale ad $\frac{1}{4}$ della loro lunghezza totale.

Addome fusiforme con il penultimo segmento più stretto e più breve dei precedenti segmenti, cilindrico, col margine posteriore dorsale incavato nel mezzo. L'ultimo (apparente) segmento è ridotto dorsalmente ad uno stretto processo mediano a forma di cuneo il quale è fiancheggiato